

CONCETTO DI SORVEGLIANZA DELL'OAD POLYREG

1. Condizioni d'affiliazione

Prima che un intermediario finanziario possa essere affiliato in qualità di membro dell'OAD PolyReg, l'OAD PolyReg esamina, sulla base dei documenti di candidatura e delle dichiarazioni dell'intermediario finanziario, se le condizioni di affiliazione sono soddisfatte, le quali derivano, a loro volta, dalle disposizioni legali, dagli Statuti dell'OAD PolyReg (Statuti) e dal Regolamento dell'OAD PolyReg (Regolamento). In particolare:

- a. L'intermediario finanziario deve esercitare la propria attività nell'ambito di un'impresa organizzata e gestita secondo i principi commerciali. Ciò implica segnatamente l'utilizzo di locali commerciali adatti (domicilio ufficiale). Un semplice indirizzo di notifica non è sufficiente. L'iscrizione a Registro di commercio non è necessaria se la stessa non è richiesta da altre disposizioni legali (es. codice delle obbligazioni o ordinanza sul Registro di commercio).
- b. L'intermediario finanziario deve garantire e dimostrare che le esigenze dell'art. 14 cpv. 2 LRD sono soddisfatte. Gli stabilimenti d'impresa con sede all'estero devono disporre delle autorizzazioni necessarie. Per determinare il luogo dell'attività, dev'essere tenuto in conto il domicilio dei titolari di funzione, di coloro che hanno potere decisionale e dei proprietari della società, così come del luogo di conservazione dei documenti rilevanti secondo la LRD.
- c. L'intermediario finanziario deve assicurare il rispetto degli obblighi derivanti dalla LRD e dal Regolamento tramite direttive interne e tramite la propria organizzazione. Ciò comprende ugualmente l'impiego di personale qualificato e formato, nonché la propria sorveglianza.
- d. L'intermediario finanziario deve godere, così come le persone incaricate della sua amministrazione o della direzione, di una buona reputazione e presentare tutte le garanzie di rispettare gli obblighi derivanti dalla LRD e dal Regolamento. Il §5 cpv. 3 degli Statuti elenca i documenti necessari per l'esame del rispetto di tale esigenza.
- e. Gli azionisti o i titolari di quote dell'intermediario finanziario che detengono un terzo o più del capitale o dei voti devono disporre di un estratto del casellario giudiziale senza antecedenti penali che possano compromettere l'integrità dell'intermediario finanziario.

- f. L'intermediario finanziario che conta più di otto collaboratori attivi in un'attività sottoposta alla LRD deve disporre di direttive interne che regolano segnatamente:
- chi è responsabile dell'istruzione, della formazione e della sorveglianza degli impiegati dell'impresa (art. 8 LRD);
 - chi è competente per stabilire nuove relazioni d'affari, in particolare quelle che comportano un rischio superiore e chi è responsabile del rispetto delle obbligazioni prescritte (verifica dell'identità del cocontrattante, accertamento dell'avente economicamente diritto / del detentore di controllo, rinnovo della verifica dell'identità del cocontrattante o dell'accertamento dell'avente economicamente diritto / del detentore di controllo, chiarimenti (speciali), obblighi di documentazione);
 - quali sono le procedure interne applicabili all'avvio di una nuova relazione d'affari;
 - chi decide dell'ammissione e, tutti gli anni, del proseguimento delle relazioni d'affari con persone politicamente esposte;
 - chi è responsabile della sorveglianza dei fondi dei clienti;
 - chi procede alla comunicazione secondo l'art. 9 LRD e blocca gli averi in oggetto;
 - chi si incarica, in simili casi, dell'ulteriore contatto con il cliente.
- g. I documenti di candidatura previsti negli Statuti devono essere completati da:
- un organigramma che contiene la funzione di ogni persona che esercita in campi rilevanti in termini di LRD, nella misura in cui l'intermediario occupi almeno cinque collaboratori in tale settore;
 - una descrizione dettagliata dell'attività prevista e dei flussi finanziari connessi;
 - una procura scritta concernente le persone designate dall'intermediario finanziario come responsabili dell'applicazione della LRD in seno all'impresa;
 - le copie firmate del passaporto o della carta d'identità, un estratto attuale del casellario giudiziale in originale, un curriculum vitae, così come i diplomi pertinenti per ogni persona membra della direzione abilitata a rappresentare secondo l'organigramma o che esercita una funzione dirigente nel settore rilevante in termini di LRD.
- h. Se l'intermediario finanziario intende, conformemente all'art. 7a LRD, rinunciare agli obblighi di diligenza degli art. 3–7 LRD, dev'essere esaminato, in riferimento al § 39^{bis} del Regolamento, se il modello d'affari proposto rientra nel campo d'applicazione descritto. L'intermediario finanziario deve elaborare un concetto scritto che descrive come sono messe in opera internamente le condizioni previste al § 39^{bis} del Regolamento e come è assicurato il rispetto degli obblighi secondo gli art. 9–12 LRD.
- i. Gli intermediari finanziari del settore Fintech, segnatamente in caso di prestazioni di servizi finanziari collegati alle criptovalute, ai Token o alla tecnologia blockchain, devono presentare il modello d'affari in un concetto di compliance dettagliato, descrivere i flussi finanziari e le transazioni e indicare come intendono soddisfare le esigenze legali e regolamentari.

2. Sorveglianza basata sui rischi dell'OAD PolyReg

L'OAD PolyReg applica un concetto di sorveglianza basato sui rischi e classifica i suoi membri in una delle cinque categorie di rischio („debole“, „standard“, „medio“, „elevato“, „alto“).

Per fare ciò, l'OAD PolyReg prende in conto in un primo tempo il rischio inerente l'attività di intermediario finanziario. In un secondo tempo, sono presi in conto i fattori di rischio supplementari se sono tali da aumentare il rischio (es. rischi legati ai clienti o alle transazioni, rischi geografici, rischi legati all'organizzazione dell'impresa, mancanze anteriori, ecc.). In un terzo tempo, viene valutato il rischio di controllo, il quale permette d'aumentare ulteriormente la categoria di rischio o, al contrario, di abbassarla (Risk Mitigation).

La prima valutazione del rischio viene svolta sulla base della richiesta di affiliazione per quanto concerne i nuovi membri, mentre si fonda sull'ultimo rapporto di revisione LRD per i membri già affiliati. Ciò nonostante, la categoria di rischio dell'intermediario finanziario può essere adattata in ogni momento in funzione degli avvenimenti (es. al momento della valutazione di una domanda di rinvio della revisione, alla modifica dell'attività, in presenza di reclami da parte di clienti o nell'ambito di una procedura di sanzione ecc.). In funzione della categoria di rischio, possono risultare delle misure di sorveglianza alleggerite o più strette.

Il Comitato definisce, all'attenzione della Direzione, le disposizioni interne d'esecuzione della sorveglianza basata sui rischi.

3. Attività d'audit dell'OAD PolyReg

In regola generale, tutti gli intermediari finanziari affiliati sono oggetto, annualmente, di una revisione LRD ordinaria relativa al rispetto delle disposizioni della LRD, al Regolamento e degli Statuti.

Le revisioni LRD sono ordiante dalla Direzione dell'OAD PolyReg o dal Responsabile di una succursale. Il mandante si assicura che i mandati di revisione siano inviati in termini ragionevoli e controlla internamente che i rapporti di revisione siano depositati nei termini prescritti.

La direzione dell'OAD PolyReg o il responsabile di una succursale può, per i membri delle categorie di rischio „debole“, „standard“ e „medio“, secondo le disposizioni del §51 cpv. 3 e 4 del Regolamento, rinviare di un anno la revisione ordinaria fino a due volte, sempre che le condizioni siano soddisfatte. L'OAD PolyReg si riserva tuttavia il diritto di ordinare un controllo ordinario in ogni momento e senza indicarne il motivo. Quando un rinvio di revisione è accettato, il membro deve indirizzare ogni anno alla Direzione un'autodichiarazione nel termine che gli è prescritto. I Money Transmitter (categoria a rischio „medio“), così come i membri nelle categorie di rischio „elevato“ e „alto“ non sono in generale autorizzati a rinviare la revisione.

In caso di constatazione d'irregolarità, segnatamente per quanto concerne le informazioni fornite all'OAD PolyReg o in caso d'implicazione dell'intermediario finanziario o di uno dei suoi collaboratori in un'inchiesta penale, il Direttore può anticipare il controllo ordinario senza indicare il motivo, ordinare un controllo non pianificato o fare eseguire un controllo specialmente mirato e approfondito (es. aumento del numero di campioni).

Se esiste un sospetto concreto di sostegno al riciclaggio di denaro da parte di un membro o di violazione degli obblighi imposti dalla LRD, un controllo dev'essere ordinato in tutti i casi fintanto che una procedura di sanzione non è direttamente aperta.

4. Revisione LRD presso un intermediario finanziario

La società d'audit effettua il controllo alla sede dell'intermediario finanziario nei suoi locali commerciali. Il controllo ha luogo alla sede principale, ove sono conservati di regola i dossiers dei clienti. In caso di giusti motivi, il controllo può ugualmente aver luogo presso una filiale o una succursale, segnatamente se l'attività rilevante LRD vi è svolta. Tutti i documenti richiesti devono essere presentati alla società d'audit. I controlli sono effettuati con o senza preavviso. La decisione in merito al tipo di controllo e al preavviso incombe alla Direzione.

In principio, la scelta dei dossiers dei clienti controllati si fa secondo il principio della selezione aleatoria: devono tuttavia esservi integrati i dossiers che hanno mostrato delle mancanze e quelli problematici. La scelta dei dossiers è ugualmente in funzione del rischio che presenta l'intermediario finanziario, ma è al minimo del 10% dei dossiers dei clienti. La società d'audit medesima determina in anticipo il rischio con l'ausilio dei documenti di lavoro messi a disposizione dall'OAD PolyReg (cfr. Allegato I del concetto di sorveglianza). Per gli intermediari finanziari che dispongono più di 500 dossiers LRD, almeno 50 dossiers devono essere esaminati; la società d'audit s'assicura che la scelta è rappresentativa dell'insieme dei dossiers.

Le società d'audit effettuano i loro controlli sulla base del modello del rapporto stabilito dall'OAD PolyReg che funge ugualmente da check-list (cfr. Allegato II). La società d'audit trasmette l'originale del rapporto alla Direzione dell'OAD PolyReg e una copia all'intermediario finanziario controllato. Essa ne conserva un esemplare nei suoi dossiers.

Nel momento in cui l'intermediario finanziario fa eseguire delle transazioni rilevanti LRD a degli ausiliari¹, deve verificare se l'intermediario finanziario adempie alle sue funzioni di sorveglianza e di controllo.

Nel quadro del controllo, l'intermediario finanziario è tenuto a dichiarare gli incidenti, le infrazioni o le omissioni di cui viene a conoscenza oppure d'attestare che ha rispettato l'insieme delle disposizioni applicabili.

5. Rapporto di revisione (campo della revisione)

Il controllo mira a verificare se l'intermediario finanziario ha rispettato gli obblighi imposti dalla LRD, rispettivamente dal Regolamento e se ha adempiuto ai suoi obblighi associativi risultanti dagli Statuti e dal Regolamento (per le società d'investimento, il controllo si effettua tenendo conto delle specificità del settore). Ciò detto, la società d'audit procede nella maniera seguente per quanto concerne i differenti obblighi:

¹ Ai sensi dell'art. 2 cpv. 2 lett. b dell'ordinanza sul riciclaggio di denaro ORD

- a. *Dichiarazione dell'intermediario finanziario*: la stessa necessita una dichiarazione scritta generale dell'intermediario finanziario tramite la quale quest'ultimo attesta di avere coscientemente rispettato tutte le disposizioni legali rilevanti, tanto sul piano nazionale che estero. La dichiarazione fa parte del rapporto di controllo; la stessa vincola l'intermediario finanziario. Quest'ultimo deve dichiarare tutti gli incidenti che gli sono conosciuti, in maniera conforme alla realtà.
- b. *Attività crossborder*: la società d'audit verifica e segnala un'eventuale attività crossborder del membro.
- c. *rinuncia agli obblighi di diligenza giusta l'art. 7a LRD*: la società d'audit verifica sulla base del concetto dell'intermediario finanziario approvato dall'OAD Poly-Reg se l'implementazione operativa del concetto è effettuata in permanenza e in maniera appropriata.
- d. *verifica dell'identità del cocontrattante e del rappresentante di una persona giuridica*: la società d'audit costata, comparando la documentazione con gli altri dati della società (contabilità, estratti concernenti delle operazioni di cassa o bancarie, liste di epositi, ecc.), che la verifica dell'identità del cocontrattante è stata effettuata conformemente alla legge² e al Regolamento³ e che l'identificazione dei rappresentanti di una persona giuridica è conforme alla legge e al Regolamento⁴
- e. *accertamento dell'avente economicamente diritto / del detentore di controllo*: la società d'audit verifica se la documentazione LRD dell'intermediario finanziario permette di stabilire quali cocontrattanti sono delle società di sede e se, nei casi previsti dalla legge e dal Regolamento, una dichiarazione scritta del cocontrattante concernente l'identità dell'avente economicamente diritto (formulario A), risp. del detentore di controllo (formulario K), è stata ottenuta, così come se una lista attuale degli aventi economicamente diritto è stata stabilita per i conti globali. In caso di dubbio in merito all'identità dell'avente economicamente diritto del cocontrattante registrato, il collaboratore responsabile della transazione in seno all'intermediario finanziario dev'essere interrogato sulle circostanze esatte inerenti a quest'ultima. La società d'audit può procedere essa stessa a investigazioni complementari.
- f. *rinnovo della verifica dell'identificazione del cocontrattante o dell'accertamento dell'avente economicamente diritto / del detentore di controllo*: la società d'audit verifica se degli indizi posteriori che mettono in dubbio l'identità del cocontrattante o l'accertamento dell'avente economicamente diritto / del detentore di controllo emergono dalla documentazione LRD o da altri documenti dell'impresa e, se del caso, la verifica dell'identità del cocontrattante o l'accertamento dell'avente economicamente diritto, risp. del detentore di controllo è stata rinnovata.
- g. *Obbligo (particolare) di chiarificazione*: la società d'audit verifica se l'intermediario finanziario ha identificato l'oggetto e lo scopo della relazione d'affari auspicata dal cocontrattante, sempre che ciò non risulti dalle circostanze o direttamente dal contratto e se il risultato ottenuto da tale chiarificazione è conservato in una nota nel dossier o nel profilo cliente⁵.

² Art. 3 LRD

³ Regolamento §7-17

⁴ Regolamento §12

⁵ Regolamento §30

La società d'audit verifica inoltre se emergono dalla documentazione LRD e dagli altri documenti dell'impresa degli indizi che generano un obbligo speciale di chiarimento secondo l'art. 6 LRD, segnatamente se delle relazioni d'affari che presentano un rischio superiore sono state concluse, se esistono strutture complesse (società di sede, trusts, fondazioni), se delle relazioni d'affari presentanti dei legami con Paesi considerati come "high risk" dal GAFI esistono e se in questi casi i chiarimenti speciali periodici sono stati effettuati⁶. In tal contesto, dev'essere verificato se i dossier clienti delle relazioni d'affari comportanti un rischio superiore, risp. delle relazioni d'affari con un PEP sono segnalate di conseguenza e che un formulario E o un documento analogo sia dovutamente compilato e conservato. In più, la società d'audit esamina la maniera in cui le relazioni d'affari sono sorvegliate e come si opera l'identificazione delle transazioni inabituali. In più, delle direttive interne relative alla lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo devono ugualmente essere presentate se l'intermediario finanziario conta più di otto collaboratori.

- h. *Obbligo di comunicazione*: la società d'audit verifica se tutti i casi di sospetto documentati sono stati oggetto di una comunicazione immediata all'Ufficio di comunicazione in materia di riciclaggio di denaro (MROS) e se in caso di omissioni di chiarimenti speciali, l'obbligo di comunicare è stato eventualmente violato.
- i. *Blocco degli averi e divieto d'informazione*: la società d'audit verifica se i valori patrimoniali confidati sono stati effettivamente bloccati integralmente e immediatamente nel caso in cui la comunicazione sia stata trasmessa all'autorità di perseguimento penale, risp. nel caso di una comunicazione sulla base della lista. In più, essa si assicura che l'OAD PolyReg, così come gli altri intermediari finanziari in grado di bloccare gli averi, sono stati informati della comunicazione. La società d'audit è autorizzata a domandare l'accesso alle corrispondenze pertinenti.
- j. *Obbligo di documentazione*: la società d'audit si assicura tramite l'ispezione degli archivi e dei dossiers selezionati che quest'ultimi sono tenuti in maniera conforme e chiara, che i medesimi sono completi per ogni relazione d'affari, che tutti i dossiers delle relazioni d'affari rilevanti LRD siano conservati in maniera sicura e permettono di soddisfare, in un termine ragionevole, alle eventuali domande di informazioni o di sequestro presentate dalle autorità di perseguimento penale. Inoltre, essa si assicura che i dossiers concernenti le relazioni d'affari presentanti un rischio superiore e le relazioni d'affari con i PEP siano segnalate di conseguenza. Infine, dev'essere controllato che i documenti connessi con una comunicazione siano classificati separatamente e distrutti dopo cinque anni (art. 34 LRD).
- k. *Rapporti di partecipazione*: la società d'audit controlla se il membro ha informato in merito a tutti i rapporti di partecipazione (società madre, figlia o sorella).
- l. *Obbligo verso l'associazione*: la società d'audit verifica se l'intermediario finanziario rispetta i suoi obblighi associativi inerenti l'annuncio delle mutazioni. Essa verifica segnatamente:

⁶ Regolamento § 31

- se le mutazioni delle persone incaricate della gestione e dell'amministrazione o delle modifiche nei diritti di rappresentazione sono state annunciate nei termini prescritti;
 - se le direttive, nonché le istruzioni interne in vigore corrispondono a quelle che sono state annunciate all'OAD PolyReg e se le stesse sono tutt'ora adatte all'attività commerciale attuale, rispettivamente se le stesse sono controllate e rispettate.
- m. *Rispetto delle condizioni d'affiliazione*: la società d'audit deve verificare se le condizioni necessarie all'affiliazione (cfr. cifra I del concetto di sorveglianza) sono tutt'ora soddisfatte.
- n. *Ricorso ad ausiliari*⁷: la società d'audit verifica, consultando i documenti necessari dell'intermediario finanziario, così come i documenti degli ausiliari,
- l'esistenza di contratti d'ausiliario o di mandati scritti, conformi e esclusivi;
 - i registri documentati relativi agli ausiliari;
 - la sorveglianza e la formazione degli ausiliari nel ramo della LRD;
 - l'integrazione degli ausiliari nelle misure organizzative dell'intermediario finanziario per lottare contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo secondo l'art. 8 LRD;
 - il repertorio separato degli agenti e ausiliari attivi nel settore della trasmissione di fondi e dei valori⁸.

6. Revisione LRD di una persona tenuta al segreto professionale

Al momento del controllo presso una persona tenuta al segreto professionale (avvocato, notaio), il mandato di controllo è attribuito unicamente a una persona fisica che è abilitata dall'OAD PolyReg in qualità di revisore responsabile secondo l'art. 18 cpv. 3 LRD e l'art. 11k dell'Ordinanza sui revisori (OSRev), la quale è titolare del brevetto d'avvocato, esercita la sua attività in maniera indipendente ed è essa stessa tenuta al segreto professionale (chif. 9).

Nel caso in cui l'intermediario finanziario indichi di aver rinunciato a una comunicazione ai sensi dell'art. 9 LRD sotto la copertura del segreto professionale secondo l'art. 321 CP, il revisore responsabile deve esaminare se si tratta di un'attività specifica alla professione che cade nella casistica del segreto professionale o se si tratta di un'attività accessoria che non è coperta dal segreto professionale.

Il revisore responsabile invia il suo rapporto direttamente al Comitato Direttivo delegato. Il rapporto di controllo è suddiviso in una parte generale e una parte speciale, in modo che soltanto la parte speciale contenga delle informazioni rilevanti riguardanti il segreto professionale.

⁷ ai sensi dell'art. 2 cpv. 2 lett. b ORD

⁸ Ai sensi del §40 cpv. 3 del Regolamento

7. Controllo straordinario

Al fine di chiarire dei sospetti o delle irregolarità, così come delle violazioni constatate, un responsabile d'inchiesta indipendente può essere mandato, il quale deve rendere conto al Comitato Direttivo o al Comitato Direttivo delegato. Egli chiarifica individualmente le operazioni opache o sospette.

Il responsabile d'inchiesta indipendente classifica i mezzi di prova nei dossier e stabilisce un rapporto scritto sulle sue constatazioni. Egli può anettere al rapporto una proposta di sanzione.

Contrariamente al controllore ordinario, il responsabile d'inchiesta indipendente non procede per campione, ma controlla sistematicamente le irregolarità presunte.

L'intermediario finanziario ha la possibilità di prendere posizione per iscritto in merito al rapporto.

8. Le società d'audit dell'OAD PolyReg

Le società d'audit sono abilitate dal comitato Direttivo dell'OAD PolyReg secondo l'art. 11a cpv. 2 OSRev. All'interno, l'OAD PolyReg distingue le società d'audit, le une dette interne e le altre esterne (controllore particolare di un membro⁹).

Le società d'audit interne concludono con l'OAD PolyReg un contratto quadro, il quale regola segnatamente il regolamento degli onorari verso l'associazione.

Un controllore particolare di un membro (società d'audit esterna) può essere autorizzata dal Comitato Direttivo se essa è al contempo l'organo di revisione contabile del membro. Il Comitato Direttivo può eccezionalmente rinunciare a tale esigenza per motivi di continuità o per altre importanti ragioni. L'OAD PolyReg dà mandato alle società d'audit esterne per i controlli ed è abilitata a dare loro istruzioni. Le società d'audit esterne stabiliscono i rapporti con la stessa metodologia adottata dalle società d'audit interne.

L'OAD PolyReg organizza ogni anno una formazione continua di quattro ore all'attenzione delle società d'audit (chiamata seminario dei revisori), in modo da garantire segnatamente un controllo uniformizzato per tutti gli intermediari finanziari.

9. Esigenze che le società d'audit devono soddisfare

Le revisioni LRD sono effettuate dalle società d'audit mandate dall'OAD PolyReg. Le regole seguenti devono essere rispettate:

- a. Le società d'audit devono essere accreditate dall'OAD PolyReg in qualità di società d'audit per la revisione secondo la LRD ai sensi dell'art. 24a LRD.
- b. Sia la società d'audit in quanto impresa, sia le persone che effettuano i controlli in loro nome devono essere qualificate per le attività di controllo che sono loro assegnate. Esse portano la prova delle loro competenze. È riconosciuta come qualifica:

⁹ Ai sensi del § 34 degli Statuti

- l'accreditamento dell'OAD PolyReg in tanto che società d'audit e auditor responsabile per la revisione LRD ai sensi dell'art. 24a LRD;
 - l'accreditamento dell'ASR in veste di revisore secondo l'art. 5 LSR;
 - i diplomi riconosciuti, segnatamente il brevetto federale d'esperto contabile o di esperto fiscale;
 - i corsi di perfezionamento dispensati dall'OAD PolyReg (corsi base LRD e seminari specifici per revisori).
- c. Le società d'audit devono essere indipendenti dall'intermediario finanziario sottoposto a controllo. Le regole ordinarie sono applicabili, in particolare:
- nessun legame di parentela prossimo o d'affinità tra gli organi e i collaboratori della società d'audit da un lato e dell'intermediario finanziario dall'altro;
 - nessuna relazione giuridica tra la società d'audit e l'intermediario finanziario controllato (società madre, figlia o sorella);
 - nessuna partecipazione finanziaria della società d'audit nell'intermediario finanziario controllato e inversamente;
 - nessuna direzione unica tra la società d'audit e l'intermediario finanziario controllato;
 - nessuna relazione di concorrenza diretta tra la società d'audit e l'intermediario finanziario controllato e nessun interesse economico diretto della società d'audit in legame con il risultato della revisione.
- d. La società d'audit deve rispettare il principio d'incompatibilità. Di conseguenza, né il controllore, né i suoi organi, oltre ai suoi azionisti (a partire da una partecipazione del 10%) devono esercitare un'attività sottoposta ad autorizzazione o a sorveglianza secondo la LRD o detenere delle partecipazioni del 10% o più di un intermediario finanziario ai sensi dell'art. 2 cpv. 2 e 3 LRD. Non è tuttavia proibito alla società d'audit di affiliarsi all'OAD PolyReg, a condizione tuttavia che non eserciti attività d'intermediazione finanziaria a titolo professionale.
- e. L'OAD PolyReg veglia per quanto possibile a una ripartizione uniforme dei mandati di revisione tra società d'audit interne.
- f. La società d'audit si impegna a documentare la propria attività di revisione secondo le norme professionali riconosciute e a mettere a disposizione dell'OAD PolyReg, a sua domanda, i documenti di lavoro. L'OAD PolyReg mette a disposizione delle società d'audit un modello di documento di lavoro come standard minimo (cfr. Allegato I del concetto di sorveglianza).
- g. Nella misura del possibile, il controllo di un intermediario finanziario sarà sempre effettuato dalla stessa società d'audit.

10. Sorveglianza delle società di'audit

Le società d'audit sono sorvegliate dall'OAD PolyReg, il quale verifica regolarmente se le condizioni d'abilitazione in qualità di società d'audit e di revisore responsabile sono durevolmente soddisfatte, se i termini prescritti sono rispettati e se le attività di controllo sono dovutamente documentate.

In più, l'OAD PolyReg procede a un controllo di qualità regolare. A tale scopo, l'OAD PolyReg può segnatamente prendere conoscenza dei documenti di lavoro del controllore e in caso di mancanze, fissare dei termini, inviare dei richiami, indirizzare degli ammonimenti, imporre la partecipazione a delle formazioni specifiche, ritirare l'abilitazione, revocare l'autorizzazione per controllori particolari di un membro e assegnare una società d'audit interna all'associazione.

Il Comitato Direttivo dell'OAD PolyReg, versione 20 settembre 2019

Allegato I: Documento di lavoro per le società d'audit

Allegato II: Modello di rapporto di revisione